

GRUPPI ARCHEOLOGICI D'ITALIA

Organizzazione volontaristica per la tutela e la valorizzazione del patrimonio Culturale

Iscritta al Centro Nazionale del Volontariato di Lucca

Aderente al Forum Europeo delle Associazioni per i Beni Culturali

Direzione Nazionale– Via Baldo degli Ubaldi, 168 – 00167 ROMA – tel. e fax
06.39376711

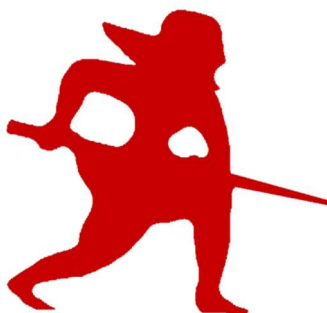
Internet: www.gruppiarcheologici.org E-mail to:
segreteria@gruppiarcheologici.org

Sede: GRUPPO ARCHEOLOGICO DREPANON - Cod. fisc. 91023870818

Via Marengo, 21 – 91027 Paceco (TP) Tel. 347 1431982

Internet: www.drepanon.org

E-mail to: info@drepanon.org altese.mariaantonina@gmail.com



Gruppo Archeologico Drepanon A.P.S.

Direttore **Maria Antonina Altese**

Vicedirettore **Vincenza De Gregorio**

Soci del Consiglio Direttivo:

Tesoriere e Consigliere **Vito Martinico**

Segretario e Consigliere **Antonina Concialdi**

Consiglieri **Giovanni Cesarò, Carlo Oddo, Angelo Vitale**

Soci del Comitato della Cultura:

Antonino Filippi, Mimma Licari, Paolo Barresi, Emanuele Carreca, Eugenio Scaglione, Maria Rosa Fiorino, Antonella Bellitti, Sara Parrinello.

Il Gruppo Archeologico Drepanon, appartenente ai Gruppi Archeologici d'Italia, nasce nel 2006 su iniziativa del Prof. Antonino Filippi e di un gruppo di studiosi e appassionati di archeologia che vivono in diversi comuni delle provincie di Trapani e Palermo.

- ❖ Ha come finalità la conoscenza della Sicilia antica e non solo, attraverso escursioni, viaggi, conferenze ed incontri con esperti.
- ❖ Ha svolto ricerche e scavi archeologici sul territorio per il recupero e la fruizione di siti abbandonati.
- ❖ Tiene rapporti con altri Gruppi Archeologici della Sicilia e dell'Italia.
- ❖ Promuove la diffusione di testi di interesse storico-archeologico.

Attualmente il Gruppo collabora attivamente con le autorità preposte alla tutela del territorio quali Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani, Provincia Regionale di Trapani, Azienda Foreste Demaniali, Amministrazioni locali, Scuole pubbliche di I e II grado.

L'attività del Gruppo è rivolta alla conoscenza del territorio attraverso:

❖ **il programma annuale di escursioni "alla scoperta della Sicilia antica" a cadenza mensile - dal 2006 al 2021**

propone la riscoperta del patrimonio archeologico dell'isola attraverso visite guidate che abbiano un approccio orientato a cogliere soprattutto gli aspetti inediti e le scoperte più recenti del sito visitato, anticipate da conferenze e proiezioni di foto e filmati, che abbiano un approccio orientato a cogliere gli aspetti meno conosciuti e le scoperte più recenti del sito visitato. Inoltre, non meno rilevante è la visita di siti archeologici, spesso poco noti al grande pubblico, attraverso la formula del *Percorso archeotrekking*, dove il visitatore può scoprire, a piedi lungo gli antichi percorsi viari, il contesto paesaggistico e ambientale nel quale il sito archeologico è inserito.

Il programma annuale di escursioni "alla scoperta della Sicilia antica" anno 2020, a causa della pandemia, è stato parzialmente eseguito:

- 12 Gennaio – Erice – Pizzo Argenteria, Santuario Sant'Anna
- 9 Febbraio – Gibellina Nuova e Cretto di Burri
- 1 Marzo – Palermo - Monte Grifone, Castello Maredolce S. Giovanni dei Lebbrosi, Ponte Ammiraglio
- 21 Giugno – Custonaci – alla scoperta delle "pietre forate".

Il programma annuale di escursioni "alla scoperta della Sicilia antica" anno 2021, a causa della pandemia, non è stato stampato, come previsto nei precedenti anni. Sono state eseguite le seguenti escursioni:

- 20 Giugno – San Vito Lo Capo – Grotta dei Cavalli
- 26/29 Luglio – Pantelleria (già in programma 2020)

❖ **la ricerca scientifica con il Progetto Bunifat dal 2007 al 2010**

Il progetto *Bunifat*, ideato da Antonino Filippi, ha proposto ricerche archeologiche nell'area del monte Bonifato dal 2007 al 2010. Ha interessato un'equipe di archeologi, una scolaresca dell'Istituto Tecnico per Geometri "Caruso" di Alcamo e di alcuni soci volontari del G.A.D. con scavi per indagini archeologiche nell'area, volte a risolvere le numerose incognite relative all'abitato antico e medievale nel corso dei secoli, al fine di giungere alla elaborazione e pubblicazione di un libro contenente i documenti delle fasi storiche di frequentazione del sito. I reperti archeologici raccolti e catalogati sono attualmente conservati dalla Soprintendenza al Museo "Baglio Anselmi" di Marsala.

❖ **la salvaguardia del territorio con l'adesione alla Settimana della Cultura organizzata dalla Regione Siciliana.**

L'Associazione ha aderito, dal 2007 al 2012, alla *Settimana della Cultura* organizzata dalla Regione Siciliana, coinvolgendo gli allievi della Scuola Secondaria di Primo Grado "A. De Stefano" di Erice con attività di alunni "ciceroni" al Castello ed al Centro Storico di Erice, rivolte ad allievi di altre scuole.

❖ **le Attività didattiche, Protocolli d'intesa, segnalazioni di beni culturali da custodire o valorizzare e la tutela, con segnalazioni alle autorità competenti, di beni culturali in pericolo;**

❖ **la divulgazione, con la partecipazione alle Giornate Nazionali di Archeologia Ritrovata e alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico di Paestum.**

I risultati delle campagne di scavo e degli studi sono stati portati alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico di Paestum e presentati in forma multimediale e pubblicate su riviste specialistiche a carattere nazionale. A seguito di queste esperienze, il Gruppo ha proposto delle visite guidate in occasione della 10a edizione delle "Giornate di Archeologia Ritrovata dei GAI", nata con "l'intento di salvare e promuovere quei beni culturali che rappresentano i tasselli più importanti per ricostruire la storia del nostro territorio".

Inoltre, il G.A.D., viste le attività sul monte Bonifato dal 2007 ad oggi, è stato promotore, nel 2013, alla elaborazione di un protocollo d'intesa tra lo stesso Comune di Alcamo e la Soprintendenza di Trapani per la pubblicazione multimediale e a stampa di un testo scritto a più mani, su tutte le attività svolte dal G.A.D. sul Monte Bonifato.

❖ **Il Progetto "Le torri rusticane nel territorio di Trapani e Paceco" - Progetto di ricognizione, studio, rilievo e valorizzazione di beni architettonici storici del nostro territorio: le torri rusticane controllo dell'entroterra dei comuni di Trapani e Paceco**

Ideato del Prof. Antonino Filippi, progettato dall'Arch. Maria Antonina Altese, con la volontà:

- sia di ricostruire la memoria storica e realizzare la ricognizione delle torri dell'entroterra trapanese attraverso una schedatura scientifica e il rilievo architettonico dei manufatti, per verificare le condizioni in cui versano le torri antiche, molte delle quali inglobate, nel tempo, in altre strutture architettoniche, recuperate o ridotte ormai a ruderi,
- sia di ricostruire le dinamiche che fanno riflettere sul fatto che molti siti occupati dalle torri, siano stati, in età antica, a loro volta sedi di stanziamenti delle popolazioni Elio, Fenicio- Puniche, Greche, Romane, Bizantine... che si sono succedute in quest'area. Il progetto è rivolto agli allievi del 5° anno dell'Istituto Tecnico per Geometri "G.B. Amico" di Trapani, con la collaborazione di allievi di alcune Scuole Secondarie di 1° Grado di Trapani, Erice, Paceco e di un gruppo di volontari del Gruppo Archeologico Drepanon.

Il progetto, con durata pluriennale, ha avuto inizio nell'anno scolastico 2012/13 con lo studio delle torri: Xitta, Misiligiafari, Misiliscemi, Ponte di Salemi.

❖ **La promozione e presentazione di Libri**

I soci del GAD hanno contribuito alla promozione e presentazione dei seguenti Libri:

- Antonino Filippi **"Preistoria e protostoria trapanese"** - Editrice Il Sole- 2014
- AA. VV. **"Bonifato, la montagna ritrovata"** - Editrice Il Sole- 2014
- Giovanni Mannino **"L'arte rupestre preistorica in Sicilia"** a cura di Antonino Filippi Edizioni di storia e studi sociali - 2017
- **"Trapani, la città e il territorio dalla Preistoria alla tarda antichità"** Atti della Giornata di Studi (Trapani, Museo Pepoli 4 maggio 2019) a cura di Luigi Biondo e Antonino Filippi Edizioni di storia e studi sociali - 2020

❖ Il Progetto PELIADE

Il Progetto, ideato dall'Arch. Giovanni Vultaggio e condiviso dall'Arch. Maria Antonina Altese, riguarda il Castello della Colombara, simbolo della città di Trapani. Un complesso architettonico pluristratificato, la cui storia, importanza ed evoluzione sono ancora oggi generalmente ignorate; un simbolo che ha attraversato e vissuto fasi puniche, romane, bizantine, arabe, normanne, angioine, aragonesi, spagnole, austriache, sabaude. Su tale monumento, che verrà presto recuperato da parte della Regione Sicilia, il G.A. DREPANON intende coinvolgere una serie di istituti scolastici cittadini, che possano, con il coordinamento del G.A. DREPANON, realizzare un ampio e sinergico progetto di tutela, conoscenza e valorizzazione del complesso. Le Istituzioni Scolastiche individuate nel mese di Luglio hanno firmato una Convenzione con l'Associazione G.A.D., precisamente:

- 02/07/2021: I. I. S. Liceo Scientifico "*V. Fardella*" – Liceo Classico "*L. Ximenes*" – TRAPANI
- 05/07/2021: I. I. S. S. "*Rosina Salvo*" – TRAPANI
- 15/07/2021: I. I. S. "*S. Calvino – G.B. Amico*" – TRAPANI
- 23/07/2021: I. I. S. S. "*Sciascia e Bufalino*" – ERICE C. S. - TP

Ogni scuola, pur nella propria autonomia e specificità aderirà alla rete "Progetto Peliade" e individuerà dei referenti scolastici.

Trapani, 30 luglio 2021

Il Direttore del Gruppo Archeologico Drepanon
Trapani
Arch. Maria Antonina Altese